



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fim.stampa@cisl.it @FIMCislStampa

Comunicato Stampa

70° Anniversario dalla fondazione della Fim Cisl

Dichiarazione del Segretario Generale Fim Cisl Marco Bentivogli

Settant'anni fa nasceva la Fim Cisl. Oggi come ieri insieme promotori di giustizia e motore di speranza

Oggi, 30 marzo 2020, la Fim Cisl compie 70 anni. Era il **marzo 1950** quando a Milano, si riunivano in Commissione paritetica i rappresentanti della Fillm (Federazione dei liberi lavoratori metalmeccanici) e del Silm (Sindacato dei lavoratori metalmeccanici), i due sindacati metalmeccanici nati dalla scissione sindacale del 1948 e usciti dalla Fiom. La prima era la categoria che faceva parte della Libera Cgil, la componente sindacale cristiana che nel 1948 era uscita dalla Cgil unitaria; la seconda era parte della Fil (Federazione italiana del lavoro), uscita qualche mese dopo dalla Cgil.

Decisero all'unanimità di mettere insieme le proprie forze per costituire un unico sindacato dei metalmeccanici che prese il nome di Fim (Federazione italiana dei metalmeccanici) insieme al suo giornale, il "Ragguaglio". Di lì a un mese, il 30 aprile, a Roma, nel teatro Adriano, si sarebbe costituita formalmente la già nata Cisl, erede della Lcgil e di parte della Fil (l'altra parte avrebbe costituito la Uil nello stesso anno). La Fim nasce dunque nel difficile contesto degli anni '50, le cui tensioni internazionali erano trasposte all'interno dei movimenti dei lavoratori, da cui traspare una concezione di fondo che rimane tuttora nostra: preservare il sindacato come luogo e strumento di rappresentanza degli interessi e delle aspirazioni dei lavoratori. Celebrare le origini oggi significa rendere omaggio ai nostri "padri fondatori", che in condizioni tanto difficili hanno avuto il coraggio e la lungimiranza di gettare le basi di un sindacalismo libero, democratico e autonomo che nella Fim ha trovato piena realizzazione e nella Cisl la casa naturale. Ma serve anche a festeggiare le migliaia di attivisti (noi non li chiamiamo "militanti") che oggi come ieri lavorano per promuovere la speranza di una nuova condizione umana nel lavoro e nel paese.

Certo, quelli che stiamo vivendo non sono giorni di festa, la pandemia Covid-19 sta seminando morte e paura rimettendo in discussione il nostro stile di vita e le nostre certezze. Ci aspetteranno momenti difficili, bisognerà gestire la crisi economica e sociale; e oggi, più che mai, la sfida è alta: sanitaria, demografica, ambientale, digitale, ci impongono di guardare, nonostante tutto, al futuro con fiducia e di non abbandonare la speranza. Dovremmo fare esperienza di questo momento buio per rialzarci e progettare insieme un mondo più giusto. Anche per questo 70 anni fa è nata la Fim-Cisl, libera, autonoma, capace di fare della partecipazione dal basso uno strumento e un fine e confermarsi così, motore di speranza.

Roma, 30 marzo 2020

Ufficio stampa Fim Cisl